

Decreto n. 178

del 08/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Artt. 22 e 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;

- **VISTO** che con la comunicazione prot. DGCC.VRES.0014754.17.U del 06/03/2017 sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che, con decreto di occupazione d'urgenza n. 53 del 20/03/2017, emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione di € 4.059,00 per la ditta FERRERO Gaetano, Domenico e Rosa Maria (NP32) e di € 2.706,00 per la ditta BOTTONE Carmela e DELLA PERUTA Michele (NP 33) ed è stata disposta l'occupazione di urgenza di un'area rispettivamente di mq. 33 e di mq. 22, interessate dai sopracitati lavori, che non è stata accettata, né sono stati attivati procedimenti finalizzati alla determinazione dell'indennità definitiva;
- **VISTO** che, il provvedimento di cui sopra è stato formalmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/05/2017;
- **VISTO** che permangono le ragioni di particolare urgenza già previste con l'Ordinanza n. 22 del 16 Maggio 2017 e sussistono pertanto anche i presupposti ex art 22 comma 1 per la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** altresì l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0057354.23.U del 11/04/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione delle aree identificate in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria notificata.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	DITTA PROPRIETARIA	Foglio	Mappale C.T.	Superficie (mq.)	Indennità di Espropriazione provvisoria
32	FERRARO DOMENICO nato a MADDALONI (CE) il 14/10/1967 FRRDNC67R14E791D FERRARO GAETANO nato a SVIZZERA (EE) il 25/09/1966 FRRGTN66P25Z133P FERRARO ROSA MARIA nato a MADDALONI (CE) il 15/11/1963 FRRRMR63S15E791I	14	5064/b	33	€ 6.086,65 di cui esproprio € 4.059,00 occ. d'urgenza € 2.027,65
33	BOTTONE CARMELA n. a MADDALONI il 17/01/1939 c.f. BTTCML39A57E791D	14	224/b	22	€ 4.057,75 di cui esproprio € 2.706,00 occ. d'urgenza € 1.351,75

Il presente Decreto, che dispone l'espropriazione degli immobili, come sopra individuati, a favore di RFI S.p.A, non dovrà essere eseguito in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, senza essere pertanto assoggettato ad alcuna condizione sospensiva.

La ditta sopraindicata, nei trenta giorni successivi all'emissione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata.

In caso di mancata accettazione la medesima ditta potrà avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, oppure sarà R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. a richiedere, ai sensi dell'art. 21, comma 15 del D.P.R. 327/2001, la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

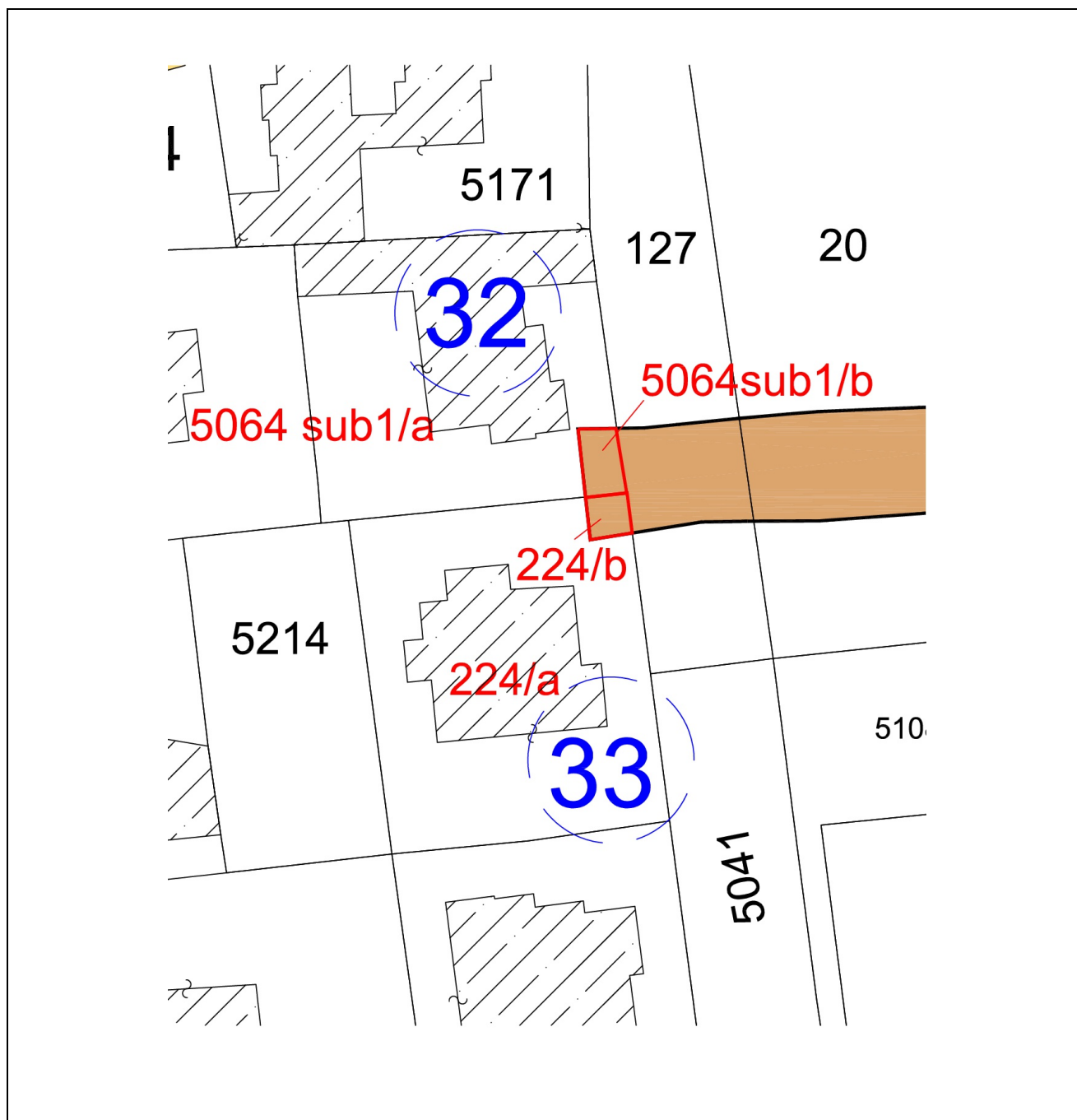
Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO NP 32(MAPP. 5064sub1/b) e NP 33(MAPP. 224/b)



LEGENDA

	SEDE ATTUALE FERROVIA		RELIQUATI
	ESPROPRIAZIONE PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA		DEMOLIZIONI
	ESPROPRIAZIONE PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI		STRADE ESISTENTI
	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		CORSI D'ACQUA
	ASSERVIMENTI		LIMITE FOGLIO DI MAPPA
	AREA INTERESSATA DA ALTRA PROCEDURA		MANUFATTI NON RIPORTATI IN MAPPA
	OCC. TEMP. NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO		NUMERI DI PIANO